

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 2986

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati TESAURO e AMATUCCI

Presentata il 21 febbraio 1966

**Modifica della legge 5 marzo 1963, n. 285,
per la costruzione del Palazzo di Giustizia di Napoli**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Approvando la legge 5 marzo 1963, n. 285, per la costruzione del Palazzo di giustizia di Napoli, il Parlamento riconobbe la necessità che la città di Napoli potesse disporre di strutture adeguate per lo svolgimento dell'attività giurisdizionale. Detta legge è divenuta però inoperante, di fatto, perché la sua esecuzione è vincolata all'utilizzazione di un'area sulla quale, allo stato attuale, è impossibile o quanto meno di difficilissima attuazione la costruzione del Palazzo di giustizia. È evidente d'altra parte che la mancata costruzione dell'edificio voluto dalla legge n. 285 del 1963 costringe lo svolgimento dell'altissima funzione della giustizia in ambienti inadatti e perico-

losi come emerge dalla constatazione dei frequenti crolli verificatisi nella sede attuale.

Il protrarsi di questa situazione aggrava, d'altra parte, pericoli e responsabilità e costituisce un disconoscimento ingiustificato dell'esigenza della città di Napoli non più dilazionabile, nonché un'irrisione alla politica legislativa di valorizzazione del Mezzogiorno.

Onorevoli colleghi, la proposta di legge che ho l'onore di proporre tende a modificare la legge attualmente vigente al fine di consentire l'immediata costruzione del Palazzo di giustizia qualunque sia l'area che venga prescelta: confido, pertanto, nella vostra approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

L'articolo 1 della legge 5 marzo 1963, numero 285, è sostituito dal seguente:

« L'articolo 1 della legge 25 aprile 1957, n. 309, per la parte relativa all'ampliamento

ed al riadattamento del Palazzo di giustizia di Napoli è modificato, sostituendo alle parole " nonché all'ampliamento e riadattamento del Palazzo di giustizia di Napoli " le seguenti: " nonché alla costruzione, nel limite di 6 miliardi di lire, del nuovo Palazzo di giustizia di Napoli da realizzare sull'area che, sentito il Consiglio dell'Ordine forense e le Autorità giudiziarie di Napoli, sarà delimitata dai competenti organi di Governo, d'intesa con il comune di Napoli " ».